



## COMUNE DI PISA

<b>Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE</b>	
<b>N. Atto 1416</b>	<b>del 07/08/2025</b>

<b>Proponente :</b> DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi
--

<b>OGGETTO</b>	<b>PNRR– MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), INVESTIMENTO 2.3 “PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA’ DELL’ABITARE”. PPI 280/2023: “PROGETTO PINQUA VIA RINDI VIA PIAVE – FABBRICATO "DOPO DI NOI" - RISTRUTTURAZIONE CONSERVATIVA COMPLESSO IMMOBILIARE E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE PERTINENZIALI” CUP J53D21001420001 – CUI - L00341620508202200014 - CIG A039E9FCD2. - DINIEGO SUBAPPALTO ALL’IMPRESA TARGET DUE S.R.L.</b>
----------------	---

Uffici Partecipati	
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi	

**OGGETTO: PNRR– MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), INVESTIMENTO 2.3 “PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITÀ DELL’ABITARE”. PPI 280/2023: “PROGETTO PINQUA VIA RINDI VIA PIAVE – FABBRICATO “DOPO DI NOI” - RISTRUTTURAZIONE CONSERVATIVA COMPLESSO IMMOBILIARE E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE PERTINENZIALI” CUP J53D21001420001 – CUI - L00341620508202200014 - CIG A039E9FCD2.- DINIEGO SUBAPPALTO ALL’IMPRESA TARGET DUE S.R.L.**

#### IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del C.C. n. 64 del 05.12.2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2024-2026;
- con Deliberazione del C.C. n. 72 del 19.12.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;
- con Deliberazione della G.C. n. 349 del 21.12.2023 è stato approvato il P.E.G. 2024-2026;
- con decreto del Sindaco n.164 del 29/09/2023 è stato attribuito al sottoscritto l’incarico dirigenziale della Direzione D-10 “ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI PNRR – PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI – INFRASTRUTTURE VERDI”, con decorrenza 01.10.2023 e fino 30.09.2026, salvi eventuali futuri provvedimenti di riorganizzazione;
- l’art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 attribuisce ai Dirigenti la competenza all’adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;

RICHIAMATI:

Il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; documento in cui sono descritti gli obiettivi che, tramite riforme e investimenti, l’Italia intende raggiungere attraverso l’utilizzo dei fondi europei del programma [Next Generation EU](#) (NGEU) e che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale ([parità di genere](#)), la protezione e la valorizzazione dei [giovani](#) e il superamento dei [divari territoriali](#)) e si articola in [sei Missioni](#) a loro volta suddivise in 16 componenti;

Il Regolamento (UE) 2018/ 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euroatom) n. 966/2012;

Il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 giugno 2020 con particolare riferimento all’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021 /C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI:

- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- l'art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l'art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), come aggiornata con Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 del Ministero dell'Economia e Finanze;
- l'art. 1, commi da 1037 a 1050, della Legge 178/2020 (legge di bilancio 2021), recante disposizioni per l'attuazione del programma Next Generation EU finanziato dall'Unione Europea;
- il Decreto Legge n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021;
- il Decreto Interministeriale n. 395 del 16.09.2020;

#### DATO ATTO CHE:

- trovano applicazione i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani, di inclusione lavorativa delle persone con disabilità e del superamento dei divari territoriali.
- trovano applicazione le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 11 gennaio 2017 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica
- trovano applicazione i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile, l'inclusione lavorativa dei disabili, di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;

#### DATO ATTO CHE:

- il Comune di Pisa ha provveduto ad inserire nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 approvato con i sopra citati atti l'intervento denominato "(PPI 2023/280) - CUP J53D21001420001 – CUI - L00341620508202200014 - CIG A039E9FCD2.
- con decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti e della mobilità sostenibile n.383 del 07/10/2021 relativo al finanziamento del PINQUA è approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR;
- con decreto direttoriale n.804 del 20/01/2022 l'amministrazione responsabile sulla base delle dichiarazioni e dei documenti trasmessi dai Soggetti beneficiari PINQUA ha definito l'elenco degli interventi definitivamente ammessi a finanziamento (Allegati 1 e 1bis);
- VISTO l'atto d'obbligo, sottoscritto dal Sindaco di Pisa n. 449 del 03/03/2022 connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per il progetto: PPI 280/2023: "PROGETTO PINQUA VIA RINDI VIA PIAVE – FABBRICATO "DOPO DI NOI" - RISTRUTTURAZIONE CONSERVATIVA COMPLESSO IMMOBILIARE E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE PERTINENZIALI" CUP J53D21001420001 – CUI - L00341620508202200014 - CIG A039E9FCD2, ravvisata la necessità di procedere a dare avvio alle procedure per la realizzazione del progetto in considerazione anche del fatto che l'accordo "de quo" prevede che le azioni della proposta dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la scadenza indicata per il conseguimento del target associato all'intervento PNRR di riferimento (M5C2-20), fissata al 31 marzo 2026,

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.  
documento firmato digitalmente da FABIO DAOLE e stampato il giorno 14/08/2025 da Mussi Luca.  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

ovvero entro un termine precedente eventualmente concordato tra le parti e riportato nel cronoprogramma della proposta;

Considerato che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 328 del 17/12/2021 si approvava lo studio di fattibilità tecnico economico dell'intervento CUP J53D21001420001 di complessivi € 1.670.528,00;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 1944 del 30/12/2022 si dava copertura economica al quadro economico dell'intervento CUP J53D21001420001 di complessivi € 1.670.528,00 mediante il finanziamento vincolato PNRR;
- con legge n° 197/2022, legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2023, art.1 coma 370, sono state assegnate risorse aggiuntive, a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, agli interventi degli enti locali finanziati con risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nella misura del 10%, al fine di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzi regionali di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
- per quanto sopra indicato l'importo complessivo del finanziamento è stato adeguato del 10% ad € 1.837.580,20;

DATO ATTO CHE:

- con delibera della Giunta Municipale n. 309 del 23.11.2023 viene approvato il progetto esecutivo in linea tecnica per un importo di €1.837.580,20;
- con determina n. 1783 del 07/12/2023 si è proceduto a **approvare**, con valenza di titolo edilizio, per le opere pubbliche, in base alla vigente normativa, il progetto definitivo redatto ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, e pertanto con un livello di dettaglio maggiore del progetto di fattibilità tecnico economica di cui all'art. 44 del Dlgs n. 36/2023 denominato PROGETTO PINQUA VIA RINDI VIA PIAVE – FABBRICATO "DOPO DI NOI" - RISTRUTTURAZIONE CONSERVATIVA COMPLESSO IMMOBILIARE E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE PERTINENZIALI (CUP J53D21001420001) per l'importo totale complessivo di € 1.837.580,20 (incluso IVA);
- Con determina n. 2007 del 29/12/2023 si è proceduto ad aggiudicare i lavori ai sensi dell'art.1 del d.lgs. n.36/2023 inerenti l'intervento: “PROGETTO PINQUA VIA RINDI VIA PIAVE – FABBRICATO "DOPO DI NOI" - RISTRUTTURAZIONE CONSERVATIVA COMPLESSO IMMOBILIARE E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE PERTINENZIALI” (CUP J53D21001420001)” alla Ditta EDILVERDE S.r.l. con sede Minervino Murge BT SP230 CAP 76013 CF/PI 05740030720 per un importo contrattuale di € 1.201.968,16 oltre IVA come di legge, di cui € 1.119.472,88 di lavori al netto del ribasso ed € 82.495,28 di oneri della sicurezza;
- con delibera della Giunta Municipale n. 36 del 27/02/2025 viene approvata in linea tecnica la variante in corso d'opera migliorativa al progetto esecutivo per un importo di €1.837.580,20.
- Con Determina n. 547 del 21/03/2025 è stata approvata una variante in corso d'opera migliorativa al progetto esecutivo, con importo lavori totale invariato rispetto al progetto originario, così suddiviso:

CATEGORIA LAVORI		IMPORTO A MISURA €	TOTALE €
Edilizia – restauro OS2A		Architettonico	782.206,79
Edilizia – ristrutturazione OG2		Strutture – S04	204.035,58
<b>Impianti</b>			
Impianto idrico sanitario OS3		Impianti meccanici - IA01	78.513,81
Impianto termico e di condizionamento OS28		Impianti meccanici - IA02	137.507,38

Impianto elettrico, telefonico, radiotelevisivo OS30		Impianti meccanici - IA03	152.467,99
		<b>Totale lavori</b>	1.354.731,55
<b>Ribasso su lavori 19.64%</b>			1.088.662,27
<b>Oneri sicurezza</b>			113.305,89
		<b>Totale lavori variante</b>	<b>1.201.968,16</b>

- che l'impresa aggiudicataria in conformità a quanto previsto nella documentazione di gara, ha dichiarato al momento della presentazione dell'offerta di voler subappaltare a terzi le seguenti prestazioni o lavorazioni: tutte le voci del computo metrico relative alla categoria OG2 ed OG11 (equivalente a OS30) nei limiti dell'art.119 c.1.

PRESO ATTO che:

- con comunicazione del 29/05/2025 prot. n. 76283/2025 l'impresa appaltatrice, ha presentato istanza di autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per opere di categoria OS3, OS28 e OS30 per un importo di 110.000 € (IVA esclusa) compresi gli oneri della sicurezza, alla ditta TARGET DUE S.r.l.

- con nota prot. 76326 del 26/06/2025 il RUP trasmetteva richiesta di integrazioni per autorizzazione al subappalto in oggetto;

- con comunicazione del 15/07/2025 prot. n. 85826/2025 l'impresa appaltatrice trasmetteva parte della documentazione richiesta, tra cui il PassOE (seppur non regolarmente firmato) per procedere con le verifiche sui requisiti generali di cui all'art. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;

- con nota prot. 85891 del 17/07/2025 veniva comunicata all'impresa appaltatrice la proroga di 30 giorni ai sensi dell'art 119 co.16 del Dlgs 36/2023 per autorizzazione al contratto di subappalto tra Edilverde S.r.l. P.IVA 05740030720 e TARGET DUE S.r.l. P.IVA 01948520976 al fine di poter espletare i dovuti controlli;

CONSIDERATO che:

- Parte della documentazione richiesta con nota prot. 76326 del 26/06/2025 non è ancora stata ricevuta dalla Stazione Appaltante tra cui il DGUE e le dichiarazioni dei requisiti generali;
- In data 11.07.2025 la posizione dell'agenzia delle entrate relativamente ai debiti definitivamente accertati è risultata irregolare. Tale accertamento determina la non autorizzabilità al subappalto ed altri procedimenti.

DATO ATTO CHE:

- in capo al sottoscritto Dirigente non sussistono cause ostative all'adozione del presente atto;
- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- della regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147 – bis D. Lgs 267/2000;
- che ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 è stata resa la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal Responsabile del Progetto allegata al presente atto;
- il RUP è l'arch. Luisa Guarguagli la quale dichiara come da allegato al presente atto di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90;



**Per quanto sopra rappresentato, visto e richiamati tutti gli atti citati e altresì richiamati:**

- l'art. 225 comma 8 del D.Lgs. 36/2023, secondo il quale a partire dal 1 luglio 2023, per gli appalti finanziati con risorse PNRR/PNC continuano ad applicarsi le norme di semplificazione di seguito riepilogate, nonché la Circolare MIT in materia del 12 luglio 2023:
- il DL 76/2020 conv. in L.120/2020;
- il Decreto Legge n. 77/2021 conv. in L. 108/2021;
- il Decreto Legge 13/2023 conv. in L. 41/2023;
- il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto legislativo n.267 del 18.08.2000;
- il D.lgs. n. 118/2011 allegato 4.2 paragrafo 5.2.b;
- gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e di diffusione delle informazioni previsti dal D.lgs.n.33/2013;
- la L.R. n. 38/2007 così come modificata dalla L.R. 13/2008 e ss.mm.ii nonché il dlgs n. 81/2008;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Pisa, approvato con Deliberazione del C.C. n. 74 del 20.12.2005, immediatamente esecutiva e le successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento Comunale disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ed i relativi contratti approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 27/03/2018, modificato con delibera di C.C n.44 del 05.11.2019 per quanto applicabile dopo l'entrata in vigore del Dlgs 36/2023;
- in generale, le vigenti disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, e relative leggi di semplificazione, di antimafia, di anticorruzione, i regolamenti, il piano triennale di prevenzione della corruzione e le circolari dell'ente presenti in amministrazione trasparente nella sezione atti generali al link <https://www.comune.pisa.it/it/progetto/amministrazione-trasparente>;
- la delibera di Giunta Comunale n. 55 del 09/03/2023 con la quale è stato approvato il PIAO" Piano Integrato di Attività e Organizzazione, PIAO- 2023-2025" e successive modifiche, come da disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 8, della Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il vigente codice di comportamento adottato dal Comune di Pisa approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 05.08.2021, in particolare art.2, art.4 e art. 28 c.3, nonché le linee guida Anac approvate con delibera n. 177/2020 e s.m.i;

**DETERMINA**

1. **di prendere atto** di quanto citato in premessa;
2. **di non autorizzare il subappalto** poiché:
  - Parte della documentazione richiesta con nota prot. 76326 del 26/06/2025 non è ancora stata ricevuta dalla Stazione Appaltante tra cui il DGUE e la dichiarazione requisiti generali;
  - In data 11.07.2025 la posizione dell'agenzia delle entrate relativamente ai debiti definitivamente accertati è risultata irregolare. Tale accertamento determina la non autorizzabilità al subappalto ed altri procedimenti.
3. **di attestare:**
  - di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento;
  - di agire nel rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.04.2013 n. 62, nonché del Codice di comportamento del Comune di Pisa approvato con Deliberazione della G.C. n. 179 del 05.08.2021, in generale e con particolare riferimento al

divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

- la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa con riferimento all'adozione della presente determinazione;

4. **di significare** che contro il presente provvedimento, gli interessati possono ricorrere al T.A.R. Toscana, ai sensi del titolo V artt. 119 e segg. del Codice Processo Amministrativo, entro 30 giorni decorrenti dalla data di intervenuta fase di pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione sul profilo del committente;

5. **di trasmettere** il presente atto alle imprese:

- EDILVERDE S.r.l. con sede a Minervino Murge (BT) SP230 Km 15+500, CF/P.IVA 05740030720;
- TARGET DUE S.r.l. con sede a Prato (PO), via Giuseppe Catani 35, P.IVA 01948520976

6. **di pubblicare** il presente provvedimento in Amministrazione Trasparenza, come previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n° 33/2013.

**IL DIRIGENTE**  
Arch. Fabio Daole

*Documento firmato digitalmente da*

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.